



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO per l'a.s. 2024/25: procedura e normativa

PREMESSA

L'adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell'attività della scuola. Il criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'**art. 4 del Regolamento sull'Autonomia** il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

L'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'**art. 7 del Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994**, rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di interclasse (scuola primaria) o di classe (scuola secondaria di primo e di secondo grado).

L'adozione dei libri di testo, nelle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2022/2023, avverrà secondo le regole già in vigore da diversi anni e contenute nella **nota prot. 2581 del 9 aprile 2014** e, congiuntamente.

FASE PRELIMINARE ALLA CONSULTAZIONE

- 1.** L'Istituzione scolastica individua appositi spazi, dove i rappresentanti delle case editrici, in orario concordato, previa comunicazione telefonica presso la Segreteria Scolastica, potranno depositare i libri di testo, fornendo un elenco dei libri consegnati.
- 2.** I rappresentanti, qualora volessero incontrare i docenti delle discipline, potranno concordare eventuali incontri on line o in presenza con i Responsabili dei vari plessi.

FASE DI CONSULTAZIONE/VALUTAZIONE

1. La prima fase di valutazione dei testi (formato cartaceo o digitale) rappresenta un'occasione importantissima ed è preliminare al lavoro dei dipartimenti e delle riunioni di interclasse.

Ogni docente è chiamato a valutare i testi, dopo averli consultati, sulla base delle potenzialità in ordine allo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline; della caratterizzazione sui contenuti propri di ogni insegnamento, necessari ad acquisire il possesso di conoscenze, abilità e competenze; dei nessi e collegamenti con altre discipline; del linguaggio adeguato all'età dei destinatari, in termini di comprensibilità; della presenza di indicazione bibliografiche per eventuali approfondimenti; dell'impostazione che deve promuovere il senso della ricerca e sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio, stimolando curiosità e interesse; dei contenuti digitali.

2. La fase di valutazione continua nei **DIPARTIMENTI** (secondaria primo grado) e nelle **RIUNIONI di interclasse** (Primaria) in cui i docenti condividono le proprie valutazioni sui testi e giungono, insieme agli altri docenti, a formulare una proposta dei libri di testo da adottare compilando una scheda appositamente predisposta (**Modello A- PROPOSTA NUOVA ADOZIONE**) per l'**eventuale nuova adozione**. Le riunioni saranno verbalizzate dal presidente di interclasse (Primaria) e dal referente del dipartimento (secondaria primo grado) che avranno, inoltre, cura di consegnare le schede a tutti i coordinatori di classe.

3. **I CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE**, prima del Collegio provvederanno a compilare per la propria classe il Modello B- **ELENCO LIBRI DI TESTO ADOTTATI/CONSIGLIATI PER l'a.s. 2024-25**, avendo cura di controllare scrupolosamente tutti i dati richiesti (codici ISBN, prezzi..) I dati richiesti dovranno essere verificati da ogni singolo docente per la propria materia, consultando online il sito della casa editrice. I consigli di classe e interclasse dovranno, inoltre, porre attenzione a quanto segue:

- I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche adozioni.it
- Nella scelta dei libri porranno attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del loro peso (l'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 781 del 27/09/2013 definisce le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, le caratteristiche tecnologiche nella versione digitale, i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione cartacea, digitale e mista)
- È vincolante scegliere testi per i quali l'editore garantisca la versione online o mista, scaricabile da Internet fin dalle classi di scuola primaria
- Per la scuola secondaria di I grado nella scelta si dovrà tener conto del tetto massimo consentito per i prezzi al fine di consentire a tutti i docenti di introdurre il libro necessario per la propria materia rimanendo all'interno del tetto massimo di spesa
- Si ricorda che a partire dall'anno scolastico 2014/2015, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, se la dotazione libraria necessaria è composta da libri in versione mista i tetti di spesa sono ridotti del 10%, mentre se è composta esclusivamente da libri in versione digitale i tetti di spesa sono ridotti del 30%.
- Per le rimanenti classi della scuola secondaria di primo grado dovrebbero essere confermati i tetti di spesa già definiti per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024
- I testi consigliati possono essere solo monografici o di approfondimento delle discipline di riferimento

Si ricorda altresì che: i vincoli posti dall'art. 5 della L. n. 169/2008 rafforzano l'esigenza di libri di testo che privilegino i contenuti principali e determinati di ogni disciplina, rimandando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i completamenti di volta in volta necessari.

È opportuno evitare di consigliare l'acquisto di ulteriori testi non compresi nell'elenco degli adottati e/o consigliati.

4. Nella normativa di riferimento viene auspicata la condivisione di un'analisi preliminare sia dei testi già in uso che delle nuove proposte editoriali.

FASE DI ADOZIONE

1. Dopo i momenti di analisi e valutazione dei testi secondo l'art. 7 del Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, sarà il Collegio Docenti che provvede all'adozione dei libri di testo (sulla base dei criteri stabiliti), sentiti i coordinatori dei consigli di interclasse o di classe. In tale sede verrà data lettura delle relazioni predisposte nei dipartimenti o riunioni di interclasse e delle schede ELENCOLIBRI DI TESTI ADOTTATI per le nuove scelte editoriali. Si ricorda che:

- è possibile e consentito che il Collegio docenti deliberi di non adottare il testo per alcune discipline e sperimentare l'impiego di materiali autoprodotti (dispense, materiale digitale);
- non è consentito modificare le scelte effettuate dopo l'adozione delle relative delibere da parte del Collegio dei Docenti.

2. Dopo il Collegio i coordinatori invieranno il file contenente L'ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI/CONSIGLIATI all'indirizzo email della scuola.

➤ **TEMPI DELLE ADOZIONI**

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dal Collegio dei docenti nella seconda decade di maggio.

➤ **VIGILANZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI**

Il Dirigente scolastico esercita la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

La delibera del Collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

➤ **TRASMISSIONE DATI E PUBBLICAZIONE ADOZIONI**

Le deliberazioni di adozione dei libri di testo sono trasmesse per via telematica all'Associazione Italiana Editori. Inoltre, sono pubblicate all'albo e sul sito web delle istituzioni scolastiche nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

➤ **QUADRO NORMATIVO**

Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, rubricato *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, annovera l'adozione dei libri di testo tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentito il parere dei consigli di interclasse o di classe (articoli 151 e 188).

Di norma, le adozioni dei testi scolastici sono deliberate dal cCllégio dei docenti nella seconda decade di maggio, così da consentire agli alunni di iniziare l'anno scolastico con tutti i libri necessari. Ad anno scolastico iniziato non è consentito modificare quanto deliberato nel precedente mese di maggio.

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, i prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria sono determinati con decreto ministeriale di natura non regolamentare, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore. Per i libri di testo della scuola secondaria sono invece definiti per decreto, parimenti nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e di II grado.

In merito alle modalità di scelta dei libri di testo, la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica del 29 marzo 2018 ha stabilito che "al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE)". La stessa Nota, inoltre, con specifico riguardo alla scuola primaria, segnalava l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali.

L'intera normativa di riferimento è rinvenibile sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito.